

Codice A1714A

D.D. 17 maggio 2024, n. 391

Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione del Bando 2/2024 "Contributi regionali per sostenere la realizzazione di piccoli/micro invasi ed interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell'ambito del territorio della



ATTO DD 391/A1714A/2024

DEL 17/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione del Bando 2/2024 “Contributi regionali per sostenere la realizzazione di piccoli/micro invasi ed interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell’ambito del territorio della provincia di Alessandria”. Spesa complessiva euro 1.974.406,25.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione” e s.m.i. la quale, in particolare, sancisce che:

- all’articolo 1, comma 1, la Regione riconosce nell'attività di bonifica e d'irrigazione un mezzo permanente finalizzato allo sviluppo, alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agricole con particolare riguardo alla qualità, alla difesa e conservazione del suolo, alla regolazione delle acque ed alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. La Regione riconosce altresì nei consorzi di bonifica, nei consorzi d'irrigazione e nei consorzi d'irrigazione e bonifica l'organismo più idoneo allo svolgimento, da parte degli utenti interessati, delle attività di bonifica e delle attività d'irrigazione;
- all’articolo 44, comma 1, i comprensori d'irrigazione sono delimitati con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto dell'esigenza di istituire gli ambiti territoriali, corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, della unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;
- all’articolo 52, comma 1 bis, al fine di creazione di un parco progetti da presentare al finanziamento di programmi comunitari e nazionali, possono essere concessi contributi di anticipazione per le spese di progettazione a favore dei consorzi d'irrigazione, così come individuati all'articolo 45 della L.r. 21/1999;

tenuto conto che l’articolo 109 della L.r. 1/2019 sancisce, in particolare, che fino alla

ridelimitazione degli ambiti territoriali di cui all'articolo 58 permangono le delimitazioni dei comprensori di bonifica, irrigui ed interregionali vigenti alla data di entrata in vigore della medesima legge (comma 2) e che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, già approvati alla data di entrata in vigore della stessa legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione dalla stessa previsti (comma 3);

viste le disposizioni di cui alla Legge regionale 21/1999 che ai sensi dell'articolo 110, comma 2, lettera m), comma 10, lettera a), e comma 11, lettera a), della suddetta Legge regionale 1/2019, restano in vigore nelle more dell'approvazione dei regolamenti attuativi e programmi regionali sugli interventi, di cui, rispettivamente, all'articolo 6, 63 e 72 della medesima legge regionale;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 31-8445 "*Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione dei criteri per la concessione di contributi regionali per sostenere, anno 2024, l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura. Spesa complessiva di euro 2.374.406,25*" che destina euro 1.974.406,25 al bando 1/2024 "*realizzazione di piccoli/micro invasi ed interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente*";

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 877 del 19/10/2023 "*Incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002, all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento 2023 dell'elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione*";

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "*Fondo Infrastrutture*" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale n. 21/99 e Legge regionale n. 1/2019;

tenuto conto che l'onere di euro 1.974.406,25 per l'attivazione del Bando 1/2004 "*Contributi regionali per sostenere la realizzazione di piccoli/micro invasi ed interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria*" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, trova copertura finanziaria per euro 1.974.406,25 con l'impegno n. 3980/2009 e l'impegno n. 4267/2008, quali minori risorse finanziarie utilizzate per gli interventi su infrastrutture irrigue, di cui all'articolo 52 della Legge regionale 21/1999, accertate con la determinazione dirigenziale n. 263 del 05/04/2024;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Advocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri individuati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'allegato "B" alla Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 31-8445 *"Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione dei criteri per la concessione di contributi regionali per sostenere, anno 2024, l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura. Spesa complessiva di euro 2.374.406,25"*;

dato atto dell'osservanza dei criteri di cui sopra, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione"*;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 52, comma 1 della L.r. 21/1999, il bando 2/2024 *“Contributi regionali per sostenere la realizzazione di piccoli/micro invasi ed interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria”* di cui all'allegato “1”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la dotazione finanziaria di euro 1.974.406,25 trova copertura finanziaria per la medesima somma con l'impegno n. 3980/2009 e l'impegno n. 4267/2008, quali minori risorse finanziarie utilizzate per gli interventi su infrastrutture irrigue, di cui all'articolo 52 della Legge regionale 21/1999, accertate con la determinazione dirigenziale n. 263 del 05/04/2024.

Le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bando_2-2024_DD_Allegato_1_rev2.pdf

Allegato



ALLEGATO 1

Legge regionale 21/1999 *“Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”*
Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110

Contributi regionali per sostenere la realizzazione di piccoli/micro invasi e gli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente nell’ambito del territorio della provincia di Alessandria.

**DIREZIONE AGRICOLTURA
SETTORE INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE E CALAMITÀ NATURALI IN
AGRICOLTURA**

BANDO n° 2/2024

Indice generale

1. DEFINIZIONI
2. FINALITÀ'
3. RISORSE
4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO
5. BENEFICIARI: CHI PUÒ' PRESENTARE LA DOMANDA
6. OGGETTO DEL CONTRIBUTO
 - 6.1. Localizzazione degli interventi
 - 6.2. Numero di interventi presentabili
 - 6.3. Condizioni di ammissibilità
 - 6.4. Cause di esclusione
 - 6.5. Criteri di selezione e graduatoria
 - 6.6. Spese ammissibili
 - 6.7. Termine per la realizzazione degli interventi
 - 6.8. Spese non ammissibili
7. IMPEGNI
8. MODALITÀ' DI PAGAMENTO
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
10. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI
11. DOMANDE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
12. DOMANDA DI CONTRIBUTO
 - 12.1 Documentazione
 - 12.2 Approvazione della graduatoria definitiva
13. DOMANDA DI APPROVAZIONE PROGETTO E CONCESSIONE CONTRIBUTO
 - 13.1 Documentazione
 - 13.2 Approvazione del progetto e concessione del contributo
14. DOMANDA DI ANTICIPAZIONE ED ACCONTO
15. DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL SALDO FINALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO
16. PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA TECNICO, AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELLE DOMANDE DI LIQUIDAZIONE DI ANTICIPO, ACCONTO O SALDO DEL CONTRIBUTO
17. CONTROLLI E SANZIONI
18. DOMANDA DI VARIANTE
19. DOMANDA DI PROROGA
20. DECADENZA E REVOCA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
21. RIESAMI/RICORSI
22. DOMANDA DI CORREZIONE E ADEGUAMENTO DI ERRORE PALESE
23. DOMANDA DI RITIRO DELLE DOMANDE
24. RECUPERO DEI PAGAMENTI INDEBITAMENTE PERCEPITI
25. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI
26. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando si intende per:

- A. **BENEFICIARI:** consorzi di bonifica (art. 68 LR 1/2019), consorzi di irrigazione gestori di comprensorio irriguo (art. 66 LR 1/209), enti irrigui gestori di canali appartenenti al demanio o al patrimonio della Regione (art. 71 LR 21/1999, limitatamente alla progettazione di interventi in corrispondenza delle opere di proprietà pubblica);
- B. **COMPENSORI IRRIGUI:** i 36 comprensori irrigui individuati ai sensi dell'art. 44 della L.R. 21/1999 e dell'art. 60 della L.R. 1/2019;
- C. **CREA:** Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
- D. **DANIA (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente):** è una banca dati che contiene la ricognizione degli interventi attuati dagli Enti irrigui, programmati e finanziati, avente finalità prettamente irrigua (comprendendo anche invasi con funzione multi-obiettivo) oppure a carattere ambientale di difesa del territorio e del potenziale produttivo agricolo da fenomeni di dissesto.
- E. **NEMBO (Aiuti di stato, contributi regionali e indennizzi):** servizio applicativo di Sistemapiemonte che gestisce l'erogazione di interventi finanziari compensativi a sostegno delle imprese agricole, cooperative e consorzi irrigui che hanno subito danni causati da calamità naturali o da avversità atmosferiche;
- F. **WEB-MISURATORI:** strumento che consente l'invio informatico dei dati derivanti dalle misurazioni annuali dei prelievi e delle restituzioni, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 7/R del 25 giugno 2007 e s.m.i.;
- G. **ORGANISMO ELEMENTARE:** gli enti irrigui definiti all'art. 65 della L.R. 1/2019, ad eccezione da quelli previsti al comma 2, lettere a) ed e), non individuati quali gestori di comprensori irrigui;
- H. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** il responsabile pro tempore del Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, articolazione della Direzione Agricoltura e Cibo;
- I. **SETTORE REGIONALE COMPETENTE:** il Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, articolazione della Direzione Agricoltura e Cibo;
- J. **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:** soggetto incaricato dal beneficiario ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- K. **SIBI :** Sistema Informativo della Bonifica ed Irrigazione previsto dall'articolo 62 della L.R. 21/1999 e dall'articolo 86 della L.R. 1/2019;
- L. **SIGRIAN:** Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura è la banca dati realizzata e gestita dal CREA-PB (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di Politiche e Bioeconomia, ex INEA), e costituisce il riferimento per il monitoraggio dei volumi irrigui a disposizione di tutte le amministrazioni ed enti competenti in materia di acqua per l'agricoltura, in forza del DM MASAF 31/07/2015;
- M. **SUPERFICIE IRRIGABILE CONSORTILE COMPENSORIALE:** la superficie sottesa agli impianti di irrigazione collettiva, iscritta al catasto delle utenze degli organismi elementari che fanno riferimento all'ente gestore di comprensorio, ordinariamente irrigata in presenza di coltivazione idroesigente;
- N. **DOCFAP** ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 36/2023 è il documento di fattibilità delle alternative progettuali e costituisce la prima fase di elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- O. **PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA** ai sensi del D.lgs. 50/2016: in assenza del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, del D.lgs. 50/2016 si considera la documentazione prevista all'art. 17 del D.P.R. 207/2010 per il progetto preliminare;
- P. **PROGETTO DEFINITIVO** ai sensi del D.lgs. 50/2016: in assenza del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, del D.lgs. 50/2016 si considera la documentazione prevista all'art. 24 del D.P.R. 207/2010 per il progetto definitivo;

- Q. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ai sensi dell'art. 41 comma 6 del D.lgs. 36/2023 ha la finalità di individuare la soluzione migliore in correlazione alle esigenze da soddisfare, che debba garantire un buon rapporto qualità-prezzo e di costi-benefici. Il progetto tiene conto delle linee guida adottate con provvedimento del Presidente del consiglio superiore dei lavori pubblici;
- R. PROGETTO ESECUTIVO ai sensi del D.lgs. 50/2016: in assenza del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, del D.lgs. 50/2016 si considera la documentazione prevista all'art. 33 del D.P.R. 207/2010 per il progetto esecutivo;
- S. PROGETTO ESECUTIVO ai sensi dell'art. 41 comma 8 del D.lgs. 36/2023 è il secondo ed ultimo livello di progettazione, è sempre coerente al progetto di fattibilità tecnico-economica.

2. FINALITA'

Con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 31-8445 "*Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione dei criteri per la concessione di contributi regionali per sostenere, anno 2024, l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura. Spesa complessiva di euro 2.374.406,25*", sono stati approvati i criteri per l'attivazione del bando 2/2024 per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di piccoli/micro invasi e interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria.

3. RISORSE

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del presente bando è di euro 1.974.406,25 come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 31-8445.

Tali risorse sono utilizzate nel rispetto dei "criteri di selezione" di cui l'allegato B della deliberazione sopra richiamata.

4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo potrà essere presentata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) ed entro i successivi 180 giorni da quest'ultima data, mediante il sistema informativo NEMBO (<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/925-aiuti-di-stato-contributi-regionali-e-indennizzi-nembo-procedimenti>), pena la non ricevibilità della domanda.

Per qualsiasi comunicazione e per seguire l'iter della pratica presentata i richiedenti devono utilizzare esclusivamente il sistema informativo NEMBO previsto per la gestione del presente bando.

I richiedenti iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte possono compilare e presentare la domanda di contributo utilizzando una delle seguenti modalità:

- a. personalmente, utilizzando i servizi di compilazione *online* disponibili sul portale Sistemapiemonte, previa registrazione;
- b. su delega, tramite il servizio offerto da un Centro Autorizzato di Assistenza in Agricoltura (CAA).

A supporto del richiedente è disponibile un servizio di assistenza applicativa al numero tel. 0110824455 per l'utilizzo del sistema informativo NEMBO attivo dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

5. BENEFICIARI: CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare istanza per i contributi regionali i Consorzi gestori di comprensorio irriguo (articolo 45 della legge regionale 21/1999) ed enti irrigui gestori di canali appartenenti al demanio o al patrimonio della Regione (articolo 50 della legge regionale 21/1999), limitatamente agli interventi in corrispondenza delle opere di proprietà pubblica, che:

- abbiamo la parte prevalente del comprensorio o dell'infrastruttura di proprietà pubblica in corrispondenza del territorio della provincia di Alessandria
- nei 2 anni precedenti alla pubblicazione della deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 31-8445, non abbiano beneficiato della concessione di contributi pubblici regionali, statali o unionali, per la realizzazione/manutenzione straordinaria di infrastrutture a servizio dell'agricoltura nel comprensorio di competenza, ad eccezione dei contributi per il ripristino delle infrastrutture a servizio dell'agricoltura danneggiate da eventi calamitosi.

6. OGGETTO DEL CONTRIBUTO

6.1. Localizzazione degli interventi

Il contributo finanziario è accordato per le spese di realizzazione di interventi ricadenti prevalentemente nel territorio della provincia di Alessandria e nell'ambito del comprensorio irriguo di competenza di ciascun beneficiario ovvero in corrispondenza delle infrastrutture di proprietà regionale.

6.2. Numero di interventi presentabili

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda.

6.3. Condizioni di ammissibilità

Sono ammesse a contributo le spese:

- a) relative alla realizzazione di piccoli/micro invasi e interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche;
- b) che riguardano interventi che abbiano conseguito un livello di progettazione almeno definitiva ai sensi del Dlgs 50/2016 o di fattibilità tecnica economica (PFTE) ai sensi del Dlgs 36/2023;
- c) sostenute successivamente alla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- d) conformi alle modalità operative di presentazione delle richieste di contributo e di rendicontazione definite con il presente bando;
- e) relative a progetti contenuti nella banca dati DANIA (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente) alla data di presentazione della domanda di contributo;
- f) presentate da beneficiari:
 - adempienti agli obblighi di inserimento in SIGRIAN dei dati relativi all'area oggetto dell'intervento riguardanti la quantificazione dei volumi irrigui (prelevati, utilizzati e restituiti) e gestionali (personale, entrate, uscite, contribuenza);
 - che forniscono i dati di prelievo e restituzione secondo le modalità indicate dalla DGR n° 27-5413 del 24/07/2017 attraverso il servizio Web-Misuratori (<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/405-utenze-per-uso-di-acqua-pubblica-canoni-e-misuratori/2981-guida-al-servizio-misuratori>).

In caso di dotazione finanziaria non sufficiente a coprire il fabbisogno richiesto con le domande presentate, il beneficiario dovrà cofinanziare, in aggiunta alla percentuale di finanziamento già a suo carico, la realizzazione degli interventi proposti o realizzare dei lotti degli interventi complessivi

a condizione di dimostrare almeno il mantenimento dello stesso punteggio attribuito ai sensi del paragrafo "6.5. Criteri di selezione".

6.4. Cause di esclusione

Sono escluse dal finanziamento le domande presentate:

- oltre il termine indicato dal punto 4 del presente bando;
- che non rispettino tutti i requisiti definiti al paragrafo 6.3. Condizioni di ammissibilità
- da enti irrigui e/o di bonifica diversi da quelli previsti al punto 5 del presente bando;
- in formato cartaceo o fuori dal sistema informativo NEMBO o presentate nel sistema informativo NEMBO in stato di "bozza";
- senza la documentazione di cui al paragrafo 12.1 del presente bando.

6.5. Criteri di selezione e graduatoria

La domanda di sostegno risultata ricevibile e ammissibile è inserita in graduatoria in base ai seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Principio di selezione	Criterio di selezione	Punteggio	Punteggio min/max
Finalità specifiche dell'intervento:	Interventi finalizzati all'integrazione di più sistemi irrigui indipendenti	- integrazione nell'ambito dello stesso comprensorio regionale 2 punti - integrazione nell'ambito di due o più comprensori regionali 5 punti	0-5
	Razionalizzazione dei punti di approvvigionamento idrico nell'ambito dello stesso corpo idrico	- unificazione 2 prese acque superficiali o 2 pozzi acque sotterranee 2 punti - unificazione 3 o più prese acque superficiali o 3 o più pozzi acque sotterranee 5 punti	0-5
	Diversificazione delle fonti di approvvigionamento	- sì 2 punti	0-2
	Volume invasato	volume o incremento di volume invasato in migliaia di metri cubi / superficie irrigua in ettari interessata dal nuovo invaso o dall'ampliamento dello stesso (da concessione d'uso che alimenta l'invaso) x100 Fino ad un massimo di 10 punti (valore approssimato al centesimo)	0-10
Efficienza nell'uso della risorsa	Incremento percentuale di risparmio idrico potenziale	- risparmio idrico potenziale previsto diviso 10 e fino ad un massimo di 10 punti (valore approssimato al centesimo)	2-10
	Interventi su corpi idrici superficiali o sotterranei soggetti ad una o più pressioni significative individuate nel PTA vigente (Allegato 1- Rete di	- sì 2 punti	2

	Monitoraggio, Classificazione e Obiettivi e Allegato 2 - Metodologia Analisi delle Pressioni)		
Trasformazione in irrigazione collettiva	Interventi che prevedano l'infrastrutturazione di superfici inizialmente gestite in autoapprovvigionamento	- sì 2 punti	2
Priorità legate a determinate caratteristiche del progetto	interventi con progettazione almeno definitiva ai sensi del Dlgs 50/2016 o PFTE ai sensi del Dlgs 36/2023 e con diverso grado cantierabilità	- PFTE/definitivo con VIA (se necessaria) senza tutte le autorizzazioni → 8 punti; - PFTE/definitivo con VIA (se necessaria) ed autorizzazioni → 9 punti; - esecutivo con VIA (se necessaria) ed autorizzazioni → 10 punti;	0-10

6.6. Spese ammissibili

Ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis della L.R. 21/1999 e s.m.i., è ammissibile a contributo, sino alla concorrenza del 95 % della spesa ammessa, pari al massimo ad euro 2.078.322,37 (a cui corrisponde un contributo pari a 1.974.406,25) il costo necessario per la realizzazione di piccoli/micro invasi e interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente.

6.7. Termine per la realizzazione degli interventi

La realizzazione degli interventi è conclusa e rendicontata al settore regionale competente, salvo cause oggettive e dimostrabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario, che saranno valutate dal predetto settore regionale, entro 24 mesi dalla determinazione dirigenziale di approvazione progetto e riconoscimento del contributo di cui al successivo paragrafo "13. Domanda di approvazione progetto e concessione contributo".

6.8. Spese non ammissibili

Non sono ammesse le spese:

- che non soddisfino i criteri di ammissibilità definite al punto 6.3;
- diversi da quelli definiti al punto 6.6 del presente bando;
- sostenute prima della data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- spese tecniche per la progettazione.

7. IMPEGNI

La sottoscrizione della domanda di contributo comporta l'accettazione degli impegni che è necessario rispettare per ottenere il contributo. Tali impegni consistono:

- a) nel mantenimento delle condizioni di ammissibilità evidenziate nel paragrafo "6.3. Condizioni di ammissibilità"
- b) nel rispetto dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 36/2023 per l'attuazione del presente bando, ove necessario.

8. MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai fini del riconoscimento delle spese sostenute, il beneficiario deve rispettare gli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza"* in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare:

- a) utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche. Esso può essere utilizzato promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 136/2010. Gli operatori economici, inoltre possono indicare un conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste. E' ammissibile che lo stesso comunichi il conto corrente dedicato una sola volta, valevole per tutti i rapporti contrattuali; effettuare movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con l'utilizzo di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Tra gli strumenti idonei si possono annoverare le Ricevute Bancarie (Ri.Ba) e servizi di addebito diretto, riconducibili al servizio paneuropeo del SEPA *direct debit* (SSD);
- b) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG), quest'ultimo se necessario.
- c) le fatture elettroniche dovranno essere intestate al beneficiario e riportare la seguente dicitura: *"Bando 2/2024. Contributi regionali per sostenere la realizzazione di piccoli/micro invasi ed interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria"*.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i., della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"* e s.m.i. e della DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621"* si individuano i seguenti procedimenti e responsabili di procedimento:

- A) APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA O DELL'ELENCO DEFINITIVO DEI BENEFICIARI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI IRRIGUI E DI BONIFICA PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA MIGLIORE GESTIONE IRRIGUA O AL RIPRISTINO DI INFRASTRUTTURE IRRIGUE O DI BONIFICA.
Responsabile del procedimento: colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera h), del presente bando.
- B) APPROVAZIONE PROGETTO E CONCESSIONE CONTRIBUTO PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA MIGLIORE GESTIONE IRRIGUA O AL RIPRISTINO DI INFRASTRUTTURE IRRIGUE O DI BONIFICA.
Responsabile del procedimento: colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera h), del presente bando.

- C) APPROVAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE AL PROGETTO PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA MIGLIORE GESTIONE IRRIGUA O AL RIPRISTINO DI INFRASTRUTTURE IRRIGUE O DI BONIFICA.

Responsabile del procedimento: colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera h), del presente bando.

- D) APPROVAZIONE ANTICIPO, STATI AVANZAMENTO LAVORI O SALDO PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA MIGLIORE GESTIONE IRRIGUA DI INFRASTRUTTURE IRRIGUE O DI BONIFICA E AUTORIZZAZIONE ALL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE ARPEA PER L'ESECUZIONE DEI PAGAMENTI SU INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA MIGLIORE GESTIONE IRRIGUA.

Responsabile del procedimento: colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera h), del presente bando.

10. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e della DGR 18 maggio 2018, n. 1-6847 *“Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009”* il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale e delegati del trattamento per la Giunta Regionale sono i soggetti incaricati di una posizione dirigenziale preposta alle strutture organizzative denominate settori. La delega si applica esclusivamente per i trattamenti di dati personali connessi all'espletamento delle funzioni amministrative di competenza, come individuate dalle rispettive declaratorie di funzioni delle direzioni, esplicitate nella DGR 11 maggio 2015, n. 11-1409 *“Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 20-318 del 15 settembre 2014”* e s.m.i.

Pertanto per la domanda di contributo, il delegato al trattamento dei dati è colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera e), del presente bando.

Per la domanda di contributo, il Responsabile esterno del Trattamento è il Consorzio Sistemi Informativi (C.S.I.).

Per la domanda di liquidazione del contributo, il Responsabile esterno del Trattamento è il Direttore *pro tempore* dell'Agenzia Regionale Per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino.

11. DOMANDE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono domande obbligatorie:

- a) domanda di contributo;
- b) domanda di approvazione progetto e concessione contributo
- c) domanda di liquidazione del contributo.

Sono domande facoltative:

- d) domanda di ritiro della domanda di contributo o di liquidazione del contributo;
- e) domanda di variante al progetto;
- f) domanda di liquidazione anticipo e/o acconto;

- g) domanda di proroga ultimazione dei lavori;
- h) domanda di correzione e adeguamento di errore palese.

12. DOMANDA DI CONTRIBUTO

12.1 Documentazione

La domanda di contributo deve essere compilata in tutte le sue parti, completa della documentazione sotto riportata, pena la non ricevibilità della stessa:

- relazione tecnico descrittiva dell'intervento, di cui all'allegato A al presente bando, che evidenzia in particolare le caratteristiche costruttive che determinano l'attribuzione dei punteggi definiti al paragrafo "6.5. *Criteri di selezione e graduatoria*", comprensiva della scheda di attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione (come da allegato B al presente bando);
- files .shp con la georeferenziazione delle opere in progetto;
- specifica dichiarazione, rilasciata da tecnico abilitato e iscritto all'ordine professionale, circa le autorizzazioni, concessioni, nulla osta comunque denominati e necessari per la realizzazione dell'opera e loro estremi se già in possesso del Beneficiario al momento della presentazione della domanda;
- il richiedente dovrà dimostrare la proprietà delle aree interessate dell'intervento o la disponibilità delle stesse;
- delibera/e consortile/i di rinnovo delle cariche sociali, approvazione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa presentata in domanda, conferimento del mandato al legale rappresentante o ad un suo delegato per la presentazione della domanda di adesione al bando e individuazione del responsabile unico del progetto.

I dati e le dichiarazioni contenute e sottoscritte dal richiedente hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

La documentazione di cui sopra, trasmessa utilizzando le modalità previste dal servizio applicativo NEMBO, dovrà essere firmata digitalmente. Non sono considerati ricevibili documenti modificabili successivamente alla trasmissione di cui sopra.

12.2 Approvazione della graduatoria definitiva

La graduatoria di assegnazione dei contributi concessi è approvata dal responsabile del procedimento, con determinazione dirigenziale, entro 120 giorni da quello successivo al termine per la presentazione della domanda di cui al punto 4 del presente bando.

La comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 15 e 16 della L.R. 14/2014 è data mediante il servizio applicativo NEMBO così come qualsiasi altra comunicazione inerente l'istruttoria.

Il responsabile del procedimento è colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera h), del presente bando.

L'istruttoria di approvazione della graduatoria definitiva consiste in attività tecniche, amministrative e di controllo.

L'amministrazione si riserva di richiedere qualsiasi altro dato o documentazione che sia ritenuto necessario per svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno.

Le richieste di cui sopra sospendono il procedimento e i termini decorrono dalla data di trasmissione della documentazione richiesta. La mancata o incompleta trasmissione della documentazione richiesta determina la decadenza o l'ammissione parziale della domanda di sostegno.

La graduatoria definitiva, approvata con Determinazione Dirigenziale è comunicata al beneficiario e pubblicata sul BUR e diventa efficace dalla data di pubblicazione.

In caso di esito negativo dell'istruttoria è informato mediante apposita comunicazione il beneficiario che, nel tempo indicato nella comunicazione stessa, può presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

In un ulteriore verbale di istruttoria e nelle motivazioni della Determinazione dirigenziale del Responsabile del procedimento di approvazione della graduatoria definitiva di assegnazione contributo, è data ragione dell'eventuale mancato accoglimento della domanda di contributo.

13. DOMANDA DI APPROVAZIONE PROGETTO E CONCESSIONE CONTRIBUTO

13.1 Documentazione

La domanda di approvazione del progetto e concessione contributo deve essere compilata in tutte le sue parti, completa degli allegati sotto riportati, pena la non ricevibilità della stessa:

- elaborati di progetto di livello almeno Definitivo (redatto in conformità con il D.lgs.50/2016)/ PFTE (redatto in conformità con il D.lgs. 36/2023) degli interventi oggetto della domanda di sostegno;
- documentazione fotografica dello stato di fatto dei luoghi oggetto di intervento, completa di data e localizzazione geografica dello scatto;²
- files .shp con la georeferenziazione delle opere in progetto;
- specifica dichiarazione, rilasciata da tecnico abilitato e iscritto all'ordine professionale, circa le autorizzazioni, concessioni, nulla osta comunque denominati e necessari per la realizzazione dell'opera e loro estremi se già in possesso del Beneficiario al momento della presentazione della domanda di approvazione progetto;
- delibera/e consortile/i di approvazione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa presentata in domanda.

13.2 Approvazione del progetto e concessione del contributo

Entro 180 giorni da quello successivo alla presentazione della documentazione di cui al paragrafo 13.1 del presente bando, il responsabile del procedimento approva il progetto proposto con determinazione dirigenziale.

La comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 15 e 16 della L.R. 14/2014 è data mediante il servizio applicativo NEMBO.

Il responsabile del procedimento è colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera h), del presente bando.

L'istruttoria di approvazione progetto consiste in attività tecniche, amministrative e di controllo.

A conclusione dell'istruttoria i funzionari incaricati redigono il verbale di istruttoria il quale costituisce la base per la redazione degli atti di concessione o diniego del contributo.

² Le immagini devono essere georiferite per ogni punto di scatto tramite: indicazione nella planimetria o geotag dei files formato immagine o esplicitando le coordinate geografiche in una tabella (il sistema di riferimento delle coordinate da utilizzare è UTM WGS84-32N, codice EPSG: 32632);

Il provvedimento, a cura del Responsabile del procedimento, è comunicato al Beneficiario mediante PEC e pubblicazione sul BURP e diventa efficace dalla ricezione della PEC.

14. DOMANDA DI ANTICIPAZIONE ED ACCONTO

Le anticipazioni e gli acconti sono erogati secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 10% del contributo;
- fino a 3 acconti corrispondenti ad altrettanti stati di avanzamento lavori (S.A.L.) che cumulativamente, compreso l'anticipo di cui al punto precedente, non potranno eccedere il 90% dell'importo contrattuale ovvero, qualora superiore all'importo del contributo concesso, di quest'ultimo. Fatto salvo l'importo massimo erogabile nelle fasi precedenti al saldo di cui sopra, per importi contrattuali superiori a euro 1.000.000,00, nel caso di interventi realizzati da Enti soggetti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici vigente, gli acconti saranno erogati in conformità con quanto indicato nel contratto d'appalto.

Per la richiesta di anticipazione il Soggetto beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- domanda di anticipazione;
- decisione di contrarre³
- contratto tra Committente/Soggetto beneficiario e l'appaltatore dei lavori⁴;
- verbale di affidamento del contratto;⁵
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti l'elenco delle autorizzazioni acquisite per l'esecuzione dei lavori, l'Ente che ha rilasciato il provvedimento, numero di protocollo e data di emissione dello stesso.

Per la richiesta di acconto il Soggetto beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- domanda di acconto nella quale devono essere riportati gli importi eventualmente già erogati con anticipo/acconto.
- i documenti previsti per il procedimento di anticipazione, qualora non sia stata presentata domanda di anticipo;
- relazione del Direttore dei lavori/Direttore di esecuzione del contratto descrittiva degli interventi realizzati;
- contabilità relativa al S.A.L. richiesto (computo metrico consuntivo ed eventualmente altri documenti ritenuti utili). Il computo metrico consuntivo degli interventi realizzati deve essere redatto utilizzando i prezzi unitari approvati;
- planimetrie, sezioni e disegni dei particolari costruttivi (qualora modificate rispetto al progetto approvato);
- documentazione fotografica delle opere realizzate;
- fatture elettroniche o documenti contabili aventi forza probante equivalente con l'indicazione della seguente dicitura: *"Contributi regionali per sostenere la realizzazione di piccoli/micro invasi e gli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria"*. Le fatture relative alle forniture devono riportare il numero di matricola dell'oggetto acquistato;
- bonifici bancari o postali ovvero documentazione idonea a consentire la piena tracciabilità delle operazioni come meglio specificato nel presente documento al paragrafo 2 (indicare

³Prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, tale atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

⁴Per intervento s'intende il progetto complessivo ovvero i singoli lotti in cui è suddiviso quest'ultimo

⁵E' un verbale esplicativo della procedura seguita per la scelta del contraente (capitolato, numero di ditte invitate, numero di ditte che hanno presentato un'offerta, contraente selezionato)

negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione CUP e CIG, quest'ultimo se necessario). Non è ammesso l'utilizzo di assegni bancari e postali ⁶.

- delibera consortile o provvedimento amministrativo (nel caso di Enti Pubblici) del soggetto beneficiario di approvazione della documentazione di cui sopra.

15. DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL SALDO FINALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

La domanda di liquidazione del contributo è presentata entro 30 giorni dal termine stabilito al punto 6.7 del presente bando o, in caso di concessione di proroga, dal termine di cui al paragrafo 19 del presente bando.

Alla domanda di liquidazione del contributo è allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- domanda di saldo nella quale devono essere riportati gli importi eventualmente già erogati con anticipo/acconti.
- i documenti previsti per il procedimento di anticipazione, qualora non inviati precedentemente;
- Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo/Verifica di conformità della fornitura;
- copia della contabilità finale (computo metrico consuntivo ed eventualmente altri documenti ritenuti utili; il computo metrico consuntivo degli interventi realizzati deve essere redatto utilizzando i prezzi unitari approvati);
- planimetrie, sezioni e disegni dei particolari costruttivi (qualora modificate rispetto al progetto approvato);
- documentazione fotografica delle opere realizzate;
- fatture elettroniche o documenti contabili aventi forza probante equivalente con l'indicazione della seguente dicitura: "Contributi agli enti irrigui e di bonifica per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua o al ripristino di infrastrutture irrigue, varie o di bonifica". Le fatture relative alle forniture devono riportare il numero di matricola dell'oggetto acquistato;
- bonifici bancari o postali, ovvero documentazione idonea a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione CUP e CIG, quest'ultimo se necessario). Non è ammesso l'utilizzo di contanti, assegni bancari e postali⁶.
- altra documentazione eventualmente prescritta;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione del soggetto beneficiario (o dell'organo competente previsto dallo Statuto), di approvazione della documentazione di cui sopra.

16. PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA TECNICO, AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELLE DOMANDE DI LIQUIDAZIONE DI ANTICIPO, ACCONTO O SALDO DEL CONTRIBUTO

Entro 180 giorni dal giorno successivo a quello di ricevimento dell'istanza di liquidazione è disposta dal responsabile del procedimento, con determinazione dirigenziale, l'approvazione della documentazione tecnico amministrativa prevista per l'erogazione dell'acconto e/o del saldo e il

⁶ È ammesso l'utilizzo di assegni bancari e postali solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010, pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, e solo se ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni elencate: •i soggetti ivi previsti non siano in grado di accettare pagamenti a valere su un conto corrente (o conto di pagamento); •il conto su cui vengono tratti i titoli sia un conto dedicato; gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP)

⁶ È ammesso l'utilizzo di assegni bancari e postali solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010, pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, e solo se ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni elencate: •i soggetti ivi previsti non siano in grado di accettare pagamenti a valere su un conto corrente (o conto di pagamento); •il conto su cui vengono tratti i titoli sia un conto dedicato; gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP)

conseguente incarico all'organismo pagatore regionale Arpea per l'esecuzione dei pagamenti dovuti.

La comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 15 e 16 della L.R. 14/2014 è data mediante il servizio applicativo NEMBO.

Il responsabile del procedimento è colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera h), del presente bando.

I funzionari incaricati dell'istruttoria procedono ai controlli tecnico amministrativi e contabili una check list ed un verbale di istruttoria, quest'ultimo costituisce la base per la redazione degli atti di approvazione della documentazione tecnico amministrativa e liquidazione del contributo concesso.

L'eventuale visita in loco del funzionario incaricato, preventiva all'erogazione del saldo, non sostituisce la responsabilità assunta dal redattore del Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo/Verifica di conformità della fornitura.

Il provvedimento, a cura del Responsabile del procedimento, è comunicato al Beneficiario e pubblicato sul BUR e diventa efficace dalla data di pubblicazione o dall'avvenuta comunicazione se precedente.

In caso di esito negativo dell'istruttoria è informato mediante apposita comunicazione il beneficiario che, nel tempo indicato nella comunicazione stessa, può presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione in un ulteriore verbale di istruttoria e nelle motivazioni della Determinazione dirigenziale del Responsabile del procedimento.

Su richiesta motivata del Beneficiario, è possibile attivare per gli enti pubblici e per i consorzi gestori di comprensorio regionale e/o di infrastrutture di proprietà regionale la procedura di pagamento con riserva consistente nel:

- pagamento del saldo;
- comunicazione al Soggetto beneficiario dell'avvenuta attivazione della procedura di pagamento e contestuale imposizione dell'obbligo di produrre, entro trenta giorni dal ricevimento della somma spettante, la documentazione necessaria a dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese secondo quanto già indicato;
- acquisizione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.

17. CONTROLLI E SANZIONI

Gli interventi finanziati sono sottoposti ai controlli e alle sanzioni previste ai sensi del D.P.R. 445/2000.

18. DOMANDA DI VARIANTE

Il beneficiario può richiedere, previa adeguata motivazione, una variante al progetto approvato. Sono irricevibili le domande presentate in formato cartacea o inoltrate al di fuori della procedura informatica dedicata, anche se presentate nei termini del bando.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 12 del presente bando.

La domanda di variante, presentata esclusivamente con le modalità previste per la domanda di contributo come descritto al paragrafo 4 del presente bando, deve essere presentata prima dell'attivazione della domanda di liquidazione del saldo.

A conclusione dell'istruttoria i funzionari incaricati redigono il verbale di istruttoria il quale costituisce la base per la redazione degli atti di approvazione della variante.

Il provvedimento, a cura del Responsabile del procedimento, è comunicato al beneficiario e pubblicato sul BURP e diventa efficace dalla data di pubblicazione o dall'avvenuta comunicazione se precedente.

In caso di esito negativo o parzialmente negativo dell'istruttoria il beneficiario è informato mediante apposita comunicazione che, nel tempo indicato nella comunicazione stessa, può presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione in un ulteriore verbale di istruttoria e nelle motivazioni della Determinazione dirigenziale del Responsabile del procedimento.

19. DOMANDA DI PROROGA

Il beneficiario può richiedere, previa adeguata motivazione, una proroga pari ad un periodo massimo di 180 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello previsto per l'ultimazione dei lavori.

La domanda di proroga, presentata esclusivamente con le modalità previste per la domanda di contributo come descritto al paragrafo 4 del presente bando, deve essere presentata entro almeno 10 giorni prima la scadenza del termine per l'ultimazione dei lavori. Il Settore regionale competente valuta la domanda di proroga comunicando la relativa decisione al beneficiario.

20. DECADENZA E REVOCA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di assegnazione del contributo decade o è revocata a seguito di:

- perdita delle condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 6.3. del presente bando;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro il termine di cui al paragrafo 6.7. del presente bando, fissato dal Settore regionale competente;
- mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 7 del presente bando;
- mancato invio della documentazione di cui al paragrafo 12.1 del presente bando;
- accertamento della non veridicità delle dichiarazioni presentate.

21. RIESAMI/RICORSI

Avverso i provvedimenti il beneficiario può:

- richiedere il riesame al responsabile del procedimento;
- presentare ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale;
- presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto;
- agire innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

22. DOMANDA DI CORREZIONE E ADEGUAMENTO DI ERRORE PALESE

Le domande fornite dal beneficiario possono essere corrette e adeguate in qualsiasi momento dopo essere state presentate nel caso di errori palesi riconosciuti dal settore regionale competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

Tali modifiche potranno essere apportate previa presentazione di specifica domanda di correzione e adeguamento esclusivamente con le modalità previste per la domanda di contributo, come descritto al punto 4 del presente bando.

23. DOMANDA DI RITIRO DELLE DOMANDE

Le domande possono essere ritirate in qualsiasi momento con le stesse modalità indicate al punto 4 del presente bando.

24. RECUPERO DEI PAGAMENTI INDEBITAMENTE PERCEPITI

In caso di decadenza o rinuncia di una domanda per la quale siano già state liquidate somme in anticipo o acconto, oppure qualora sia accertato un mancato rispetto degli impegni successivi al pagamento del saldo, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme precedentemente percepite.

Sarà dunque notificato un provvedimento di recupero con il quale sarà prescritta la restituzione nei successivi 60 giorni, nelle modalità in esso specificate.

Qualora la restituzione non avvenga, decorreranno gli interessi dal giorno successivo alla scadenza dei 60 giorni e fino alla data del rimborso o della detrazione. Il calcolo degli interessi, sarà applicato anche nei casi in cui ARPEA proceda alla compensazione mediante detrazione degli importi dovuti da eventuali successivi pagamenti. In caso di indisponibilità di pagamenti successivi ARPEA potrà procedere con il recupero coattivo.

25. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai fini del contributo, la “forza maggiore” e le “circostanze eccezionali” possono essere riconosciute nei casi afferenti a quelli qui di seguito indicati a titolo esemplificativo:

1. il decesso del legale rappresentante dell'ente irriguo e/o di bonifica beneficiario;
2. una calamità naturale grave che colpisce l'ente irriguo e/o di bonifica.

In tali casi, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il legale rappresentante dell'ente irriguo e/o di bonifica beneficiario sia in condizioni di farlo, comunica la causa di forza maggiore o la circostanza eccezionale, unitamente alla relativa documentazione probante.

26. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 *“Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”*;
- Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 *“Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”*;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici”* oppure ;
- Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*
- Decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 0299915 del 30/06/2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –Missione 2 Componente 4 (M2C4) Investimento 4.3 Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche”;
- Legge 13 agosto 2010 , n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;

- Legge 17 dicembre 2010, n. 217 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 12 novembre 2010, n. 187 Misure urgenti in materia di sicurezza”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*;
- Legge regionale del 28 luglio 2008, n. 23 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Indicazioni per la redazione della relazione descrittiva dell'intervento che giustifichi ed individui i punteggi dei criteri di selezione attribuiti da parte del beneficiario e la valutazione della percentuale del risparmio idrico redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato.

1. Descrizione del progetto di investimento
2. Descrizione delle finalità specifiche dell'operazione con particolare riferimento a:
 - interventi finalizzati all'integrazione di più sistemi irrigui indipendenti;
 - razionalizzazione dei punti di approvvigionamento idrico nell'ambito dello stesso corpo idrico;
 - diversificazione delle fonti di approvvigionamento;
 - volume invasato.
3. Descrizione dell'efficienza nell'uso della risorsa con particolare riferimento a:
 - incremento percentuale delle soglie minime di risparmio idrico (potenziale ed effettivo) atteso, determinato dalla realizzazione del progetto;
 - interventi su corpi idrici superficiali o sotterranei soggetti ad una o più pressioni significative individuate nel PTA vigente (Allegato 1- Rete di Monitoraggio, Classificazione e Obiettivi e Allegato 2 -Metodologia Analisi delle Pressioni).
4. Descrizione degli interventi di trasformazione in irrigazione collettiva che prevedano l'infrastrutturazione di superfici gestite in autoapprovvigionamento.
5. Descrizione del livello di progettazione raggiunto ed indicazioni relative all'acquisizione delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta necessari per la realizzazione dei lavori con particolare riferimento all'espletamento delle procedure di verifica e valutazione di impatto ambientale.
6. Descrizione delle caratteristiche del soggetto richiedente con riferimento all'utilizzo della banca dati DANIA in relazione all'aggiornamento e implementazione del set di informazioni caratterizzanti gli interventi consortili e non soggette agli obblighi definiti nel manuale utente

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
.Finalità specifiche dell'intervento

Descrizione del criterio		SI/NO	punteggio
Interventi finalizzati all'integrazione di più sistemi irrigui indipendenti;	integrazione nell'ambito dello stesso comprensorio regionale		
	integrazione nell'ambito di due o più comprensori regionali		
Razionalizzazione dei punti di approvvigionamento idrico nell'ambito dello stesso corpo idrico	unificazione 2 prese acque superficiali o 2 pozzi acque sotterranee		
	Unificazione 3 o più prese acque superficiali o 3 o più pozzi acque sotterranee		
Diversificazione delle fonti di approvvigionamento			
Volume invasato	volume o incremento di volume invasato in migliaia di metri cubi _____/ superficie irrigua in ettari interessata dal nuovo invaso o dall'ampliamento dello stesso _____ (da concessione d'uso che alimenta l'invaso) x100		
PUNTEGGIO TOTALE			

Efficienza nell'uso della risorsa:

Descrizione del criterio		SI/NO	punteggio
Incremento percentuale delle soglie minime di risparmio idrico potenziale	risparmio idrico potenziale previsto _____ diviso 10 (valore approssimato al centesimo)		
Interventi su corpi idrici superficiali o sotterranei soggetti ad una o più pressioni significative individuate nel PTA vigente (Allegato 1- Rete di Monitoraggio, Classificazione e Obiettivi e Allegato 2 -Metodologia Analisi delle Pressioni)			
PUNTEGGIO TOTALE			

Trasformazione in irrigazione collettiva:

Descrizione del criterio		SI/NO	punteggio
Interventi che prevedano l'infrastrutturazione di superfici inizialmente gestite in autoapprovvigionamento			
PUNTEGGIO TOTALE			

Priorità legate a determinate caratteristiche del progetto:

Descrizione del criterio		SI/NO	punteggio
interventi con progettazione almeno definitiva ai sensi del Dlgs 50/2016 o PFTE ai sensi del Dlgs 36/2023 e con diverso grado cantierabilità	PFTE/definitivo con VIA (se necessaria) senza tutte le autorizzazioni		
	PFTE/definitivo con VIA (se necessaria) ed autorizzazioni		
	esecutivo con VIA (se necessaria) ed autorizzazioni		
PUNTEGGIO TOTALE			

Caratteristiche del soggetto richiedente

Descrizione del criterio		SI/NO	punteggio
Soggetti attivi nell'utilizzo della banca dati DANIA in relazione all'aggiornamento e implementazione del SET di INFORMAZIONI CARATTERIZZANTI GLI INTERVENTI CONSORTILI e non soggette agli obblighi definiti nel manuale utente al portale	Elenco dei campi non obbligatori di DANIA da compilare ai fini dell'attribuzione del punteggio: - Data Progettazione - Stato Autorizzazione - Durata Contrattuale Lavori - Possibilità Suddivisione Lotti - Anno Ultimo Aggiornamento Prezzi - Procedimento VIA - Stato Concessione Derivazione - Utilizzo Risorsa Idrica - Irrigazione scopo specifico prevalente - Irrigazione Tipologia Opera - Importo Lavori - Tipologia Fonte Approvvigionamento Opera - Nome Corpo Idrico Approvvigionamento - Codice WISE Corpo Idrico Approvvigion. - Superficie Area Irrigata Esistente Sottesa intervento (ha) - Latitudine - Longitudine - Scheda Progetto (da allegare compilata) <u>e inoltre se pertinenti con il progetto:</u> - Num Lotto - Num Lotti Totali - Cup Definitivo - Cup Provvisorio - Stralcio Funzionale - Progetto Verificato - Data Verifica - Voto del CTA - Data Voto CTA - Obiettivi DQA - Progetto Cofinanziato - Fonte Finanziamento Progettazione - Finanziamento Progettazione - Fonte Finanziamento_I - Importo Finanziamento_I - Fonte Finanziamento_II - Importo Finanziamento_II - Rete Adeguata Riconvertita_m - Rete Oggetto Interventi Completamento_m - Rete Oggetto Interventi Nuova realizzazione_m - Superficie Nuova Area Irrigata Ad Opera intervento (ha) - Risparmio idrico (mc) - Risparmio Idrico Percentuale - Risparmio idrico da riduzione perdite (mc) - Risparmio idrico da riduzione alla fonte (mc) - Misuratori Prelievo Installati - Numero Invasi Realizzati - Volume Di Invaso Realizzato (mc) - Uso Invaso Realizzato - Superficie Alimentata Da Invaso Realizzato (ha) - Numero Invasi Recuperati - Volume di Invaso Recuperato (mc) - Uso Invaso Recuperato - Superficie Alimentata da Invaso Recuperato (ha)		
	PUNTEGGIO TOTALE		

